

Le pratiche educative nell'antichità

L'educazione in India e in Cina



Il sistema delle caste in India

In Estremo Oriente forme di educazione strutturata compaiono dal II millennio a.C. e riflettono la struttura rigida dell'organizzazione sociale.

In **India** la società è divisa in **caste** che rappresentano il modello di **stratificazione sociale** su base ereditaria.

Il sistema delle caste in India

Il sistema delle caste è gerarchico e prevede quattro posizioni:

- i **bramini** (sacerdoti) al vertice;
- i **nobili**;
- i **produttori**;
- i **servitori**.

La quadripartizione della società è legata alla **religione induista**.

Il ruolo educativo dei bramini

I bramini sono gli unici titolati al culto e alla trasmissione culturale.

L'educazione avviene nell'**Ashram** e si basa sulla **trasmissione orale** dal maestro all'allievo.

Il ruolo educativo dei bramini

L'educazione consiste nel memorizzare le **parole sacre** custodite nei libri **Veda** e nell'imparare a svolgere correttamente le **azioni rituali**.

Il buddismo: un nuovo modello educativo in India

Il **buddismo** si diffonde a partire dal VI secolo a.C. e rappresenta una **rivoluzione** che mette in discussione il sistema delle caste.

Il buddismo: un nuovo modello educativo in India

Il **buddismo** si rivolge a chiunque voglia intraprendere un percorso di **autoeducazione interiore**, attraverso il quale l'individuo si libera da desideri e bisogni materiali per raggiungere il **nirvana**, lo stato di perfezione che coincide con la **liberazione dal dolore**.

Il buddismo: un nuovo modello educativo in India

Dato che chiunque può intraprendere questo percorso attraverso le **pratiche di meditazione**, il buddismo mette in discussione il ruolo dei bramini.

Nel corso dei secoli si diffondono i monasteri e i centri di educazione religiosa buddista.

L'educazione in Cina: il ruolo dei mandarini

In Cina si sviluppa una civiltà di alto livello culturale e, a partire dal XII secolo a.C., sorgono **scuole riservate ai figli dei nobili**, destinati a diventare funzionari dell'Impero: i **mandarini**.

L'educazione in Cina: il ruolo dei mandarini

In Cina si misurano due **scuole filosofiche** principali:

- la **scuola taoista**;
- la **scuola confuciana**.

Al centro del confronto c'è la domanda: qual è il rapporto tra educazione, crescita personale e sviluppo dello Stato?

Il taoismo: il modello del non agire

Per il **taoismo** esiste una connessione profonda tra mente e cosmo, uomo e natura, quindi l'educazione non è di aiuto ma piuttosto un **ostacolo alla vera sapienza**.

«Per essere in armonia con l'universo, devi essere fluido e delicato come l'acqua che scorre, si ferma se incontra un ostacolo e poi riparte.»

Lao Tze



Il taoismo: il modello del non agire

Il **Tao** rappresenta la legge suprema, l'**armonia universale** che regola tutto.

La via del taoismo è il **non agire**: la natura provvede da sé e ogni azione umana rischia di disturbare l'armonia del cosmo.

L'educazione rappresenta un'**imposizione innaturale**.

Il confucianesimo: il modello dell'agire

Per il **confucianesimo** la via del taoismo rischia di portare all'anarchia e al caos della società.

Per **Confucio** l'educazione rappresenta una correzione all'inclinazione naturale dell'uomo.

L'educazione consiste nello studio della storia, dei modelli, dei valori e delle norme che hanno retto la società nei tempi antichi.

Il confucianesimo: il modello dell'agire

L'uomo virtuoso è colui che si adegua ai modelli del passato e avendoli introiettati contribuisce con le sue azioni al retto andamento della società e al buon funzionamento dello Stato.

«Quando incontri un uomo virtuoso pensa a emularlo; quando incontri un uomo privo di valore ripensa a te stesso e fatti l'esame di coscienza.»

Confucio



L'educazione in India e in Cina



nirvana

nel buddismo la condizione di suprema salvezza raggiungibile anche nella vita terrena attraverso il progressivo distacco dai beni e dalle passioni.



meditazione

pratica spirituale consistente nel raccogliersi in una profonda riflessione finalizzata alla ricerca della verità e delle ragioni profonde dell'esistenza.